

mo, dico il re Carlo IX esser di ventun anno e mezzo, grande e assai ben formato, di grato aspetto, benchè alquanto severo, di corpo robusto e forte, e non solamente atto alle fatiche, ma anco amatore di esse; di modo che in quello a che la natura lo inclina, la complession del corpo l'accompagna mirabilmente. Non beve vino già molti anni, come non fa anco nè l'uno nè l'altro de' suoi fratelli, e questo fa per consiglio dei medici per temprar per questa via la gran calidità del fegato; in tutti gli esercizi del corpo è così veemente, che trova pochi e forse nessuno che lo possa seguire; maneggia bene tutte le sorte di arme, e cavalca eccellentissimamente; sì che è voce pubblica per tutto il regno che non vi sia il miglior uomo d'arme della maestà sua, e in tutte le cose dove si applica, riesce mirabilmente. Queste qualità del corpo son seguitate da quelle dell'animo, perchè ama la guerra, nè parla quasi mai d'altro, nè desidera alcuna cosa più che ritrovarsi a comandare un esercito. È liberalissimo, quasi troppo rispetto alla strettezza nella quale si trovan le cose sue; nè nega cosa che gli sia dimandata; e al presente si è posto a far un palazzo, al quale spenderà più di un milione e mezzo d'oro. Ha il re fama di esser giusto; e molte volte che tutto il suo consiglio, per bisogni del regno, sentiva di far certe deliberazioni più utili che oneste, la maestà sua sola si è opposta, e non ha voluto lasciarle passare. Favorisce straordinariamente un suo servitore fiorentino, di casa Gondi, il quale adesso si chiama il conte di Retz (1), il quale finora, tra la dote della moglie che gli ha fatto avere, e quel che gli ha donato, ha di entrata più di 40,000 scudi, e si fa giudizio che abbia una infinità di denaro; e in certo modo pare che la maestà sua voglia far quello che fa il re di Spagna verso il sig. Ruigomez, qual è ancora lui forestiero.

Qual volontà abbia questo re verso gli altri principi (parte, sebben importantissima, per l'ordinario difficilissima da scoprire, essendo quella che Iddio si è riservata a sè solo) per quanto fra gli altri re, quei di Francia abbiano per ere-

(1) Alberto Gondi, noto poi sotto il nome di Maresciallo di Retz.